Premessa

Questo lavoro è nato come tesi di laurea magistrale da me presentata e discussa nel marzo del 2022 presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara per il conseguimento del titolo di laurea magistrale in Scienze Filosofiche. L'elaborato, intitolato *La prima donna nella storia della logica: Baltasara Petronila Arce y Suárez e il suo "Tractatus logicae parvae iuxta mentem Scoti"*, costituiva un'introduzione allo studio dell'opera, alla quale non era mai stata dedicata un'indagine sistematica, e si articolava in tre capitoli che si occupavano, rispettivamente, della biografia dell'autrice, del contesto storico-filosofico e del *Tractatus*; circa quest'ultimo, oltre a una presentazione di carattere generale vertente su struttura, contenuti e fonti, si offriva l'analisi di una sezione particolare, ovvero la seconda *quaestio* del primo libro, in cui si affronta il problema del verbo 'essere' usato in funzione copulativa.

La mia ricerca su Baltasara proseguì oltre la discussione dell'elaborato di tesi. Tappe cruciali del suo ulteriore sviluppo sono state le due relazioni che ho presentato, rispettivamente, al workshop della ESEMP (European Society for Early Modern Philosophy) *Rethinking the Narratives of Early Modern Philosophy* nel settembre del 2022 e alla conferenza del consorzio

FINO (Filosofia del Nord-Ovest) *The Role of Women in the History of Philosophy* nel settembre dell'anno successivo. Il lavoro di preparazione degli interventi e il confronto con altri studiosi hanno costituito una preziosa occasione di arricchimento della mia indagine.

Quella che qui presento è una rielaborazione della mia tesi di laurea alla luce dei nuovi risultati nel frattempo raggiunti nella mia ricerca. La novità più significativa rispetto al lavoro iniziale è senz'altro rappresentata dall'aggiunta (in trascrizione semi-diplomatica) del testo del *Tractatus*. La tesi è così diventata un'introduzione all'opera, e questa trasformazione ha comportato opportune modifiche (ulteriori a quelle richieste dall'aggiornamento della ricerca), la più rilevante delle quali è l'eliminazione della parte relativa alla dottrina della copula in Baltasara: una trattazione di taglio specialistico e, dunque, poco adatta al proposito di una nota introduttiva. Mi riprometto, tuttavia, di dedicare presto un articolo alla questione della copula nel *Tractatus*.

In conclusione di questa premessa, desidero esprimere un ringraziamento, non meno sincero che doveroso, al mio relatore di tesi di laurea magistrale, prof. Marco Forlivesi, e al correlatore, prof. Luca Gili. Essi non solo mi hanno guidato nella stesura della tesi e nel prosieguo della ricerca, ma mi hanno anche incoraggiato a pubblicare il mio elaborato e consigliato nella necessaria operazione di adattamento del testo.

Lelio Paolo Panzone